

Daniele Roccato

Contrabbassista solista e compositore, si esibisce nei festival e nelle sale da concerto più prestigiose del mondo, spesso presentando proprie composizioni. Per lui hanno scritto e approvato trascrizioni di loro opere Gavin Bryars, Julio Estrada, Ivan Fedele, Hans Werner Henze, Terry Riley, Stefano Scodanibbio, Sofia Gubaidulina.

Con lo scrittore, drammaturgo e attore Vitaliano Trevisan realizza i lavori teatrali *Solo et Pensoso*, *Time Works*, *Note sui Sillabari*, *Madre con Cuscino*, *Campo Marzo 9/10*, *Burroughs in Cage*, *Good Friday Night*, che lo hanno coinvolto in qualità di compositore e performer. Per il danzatore e coreografo Virgilio Sieni scrive le musiche di *Agorà - Tutti* e *Vangelo secondo Matteo* (La Biennale di Venezia), *CORPUS_Deposizioni* e *Visitazioni, Vita_Nova, DOLCE VITA_Archeologia della Passione* (Romaeuropa Festival), *Le Sacre - Preludio* (Teatro Comunale di Bologna). Nell'ambito del teatro d'avanguardia firma le musiche per *Nuvole.Casa* della Societas Raffaello Sanzio (Chiara Guidi) e, a quattro mani con Luigi Ceccarelli, per *Lus* del Teatro delle Albe (Ermanna Montanari, Marco Martinelli. Produzione ERT Emilia Romagna Teatro).

Nel campo della creazione estemporanea e dell'improvvisazione realizza progetti concertistici e discografici con Mark Dresser, Vinko Globokar, Garth Knox, Joëlle Léandre, Thollem McDonas, Butch Morris, Barre Phillips, Dominique Pifarély, Michele Rabbia, Terry Riley. Ha inoltre portato il contrabbasso solista nell'ambito pop con i progetti in trio con Lucio Dalla e Roberto Vecchioni.

Titolare della cattedra di contrabbasso al Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, è spesso invitato a tenere seminari presso prestigiose accademie e università, tra cui Conservatoire National Supérieur (Parigi), Universität der Künste (Berlino), San Francisco State University, Norwegian Academy of Music (Oslo), Università Ca' Foscari di Venezia, UNAMM (Città del Messico), UNEAC (L'Havana).

Ha registrato per ECM, Wergo, Sony e diversi suoi concerti sono stati trasmessi da Rai RadioTre e dal canale Sky ARTE.



© Arièle Monti



Ludus Gravis

Ensemble di contrabbassi dedito all'esecuzione di musica contemporanea, è nato dall'incontro fra Stefano Scodanibbio e Daniele Roccato, debuttando nel marzo 2010 all'Auditorio Nacional di Madrid. Da allora lavora a stretto contatto con Terry Riley, Hans Werner Henze, Sofia Gubaidulina, Julio Estrada e collabora con lo scrittore, drammaturgo, attore Vitaliano Trevisan.

L'ensemble partecipa a festival internazionali quali La Biennale di Venezia, Musica D'Hoy di Madrid, Rassegna di Nuova Musica di Macerata, Angelica di Bologna, Imago Dei di Krems (Vienna), Music of Changes di Klaipeda (Lituania), Gaida di Vilnius (Lituania), Uicum di Ljubljana (Slovenia), Borealis di Bergen (Norvegia), Vinterfestuka di Narvik (Norvegia), Ad Lucem Introvert Art Festival di Riga (Lettonia), Suså Festival di Naestved (Danimaca), Lux Aeterna di Amburgo, VI Ciclo de Conciertos de Música Contemporánea di Bilbao, Fundación BBVA di Madrid.

Ha effettuato registrazioni radiofoniche per Rai RadioTre, Sky ARTE e un cd per l'etichetta discografica WERGO.



LUDUS GRAVIS

ensemble di contrabbassi

Daniele Roccato *solista e concertatore*

contrabbassi

Stefano Battaglia, Paolo Di Gironimo, Simone Masina,
Andrea Passini, Giacomo Piermatti, Francesco Platoni,
Alessandro Schillaci

La vendetta del contrabbasso

Smentendo il ruolo "gregario" giocato nelle file dell'orchestra classica, il contrabbasso sorprende l'ascoltatore svelando tutte le proprie inaudite risorse sonore, a partire dai lavori di Sofia Gubaidulina, proposti nelle versioni originali della compositrice o in trascrizioni di Daniele Roccato. I *Due Studi* sono tratti dagli otto Studi per contrabbasso solo che la stessa Gubaidulina rielabora nel 2009 a partire dai suoi dieci Studi per violoncello solo composti nel 1975. La nuova destinazione strumentale, con l'esplorazione di articolazioni, tecniche e indicazioni espressive (staccato, legato, sottovoce, *ricochet*, ponticello, ecc.) finisce per dare origine a un linguaggio inedito.

Quaternion è un termine che definisce un'entità matematica, ma non c'è nulla di calcolato o di artificioso in questa composizione del 1996, originariamente pensata per quattro violoncelli e trascritta per quattro contrabbassi da Daniele Roccato. La singolare accordatura prevede che due contrabbassi siano intonati un quarto di tono sotto. Lungi dall'intento di realizzare un classico pezzo microtonale, questo geniale espediente vuole accostare due dimensioni apparentemente inconciliabili, l'immanente e il trascendente. I due piani tonali viaggiano su mondi paralleli, ma sempre più frequentemente si creano sconfinamenti che costringono l'ascoltatore a cambiare il punto di osservazione. L'utilizzo di tecniche innovative, come il *finger percussion* con ditali da sarta, e l'ampio uso dell'improvvisazione parametrizzata, contribuiscono al senso di leggero dissolvimento della forma.

Mirage: The Dancing Sun è un'altra trascrizione per otto contrabbassi, realizzata nel 2013 da Daniele Roccato, di un'opera concepita dalla compositrice russa nel 2002 per violoncelli. La stessa Gubaidulina ha definito questa versione di gran lunga più efficace rispetto all'originale. Si tratta della rappresentazione musicale dell'insolito miraggio conosciuto come Fata Morgana, che distorce e rende irriconoscibili oggetti osservati da lontano.

Sono invece commissioni di Ravenna Festival e dell'Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli i lavori di Filippo Perocco e Fabio Cifariello Ciardi, proposti in prima esecuzione assoluta.

Dai canti immaginari per otto contrabbassi di Filippo Perocco nasce dalla memoria di una delle canzoni "gridate" contro la Prima Guerra Mondiale, diffusa in tutte le regioni italiane con diverse varianti. Ne è nata una serie di miniature, concepite dall'autore come un lavoro *in progress*. Nella miniatura/detrito riaffiora l'immagine erosa dei canti che, come macerie, tentano di liberarsi dalle maglie, talvolta fitte e sature, del tessuto strumentale.

Cupio dissolvi di Fabio Cifariello Ciardi, per otto contrabbassi e voci registrate, nasce dalla trascrizione strumentale dei ritmi e delle inflessioni della voce di Martin Luther King nel suo rivoluzionario *I have a dream*: le sillabe si dissolvono nel suono e dal suono rinascono in un gioco instabile e dagli esiti incerti. Una lotta fra la natura della voce e quella degli otto ingombranti strumenti che tentano di appropriarsene, ognuno costretto a rinunciare a qualcosa per sciogliersi nell'altro. Il sogno di una pari dignità fra diversi, reso opaco dallo spaesamento e dalle paure che dominano il nostro presente.

Sofia Gubaidulina (1931)

Due Studi per contrabbasso solo

Quaternion versione per quattro contrabbassi di Daniele Roccato
prima esecuzione assoluta

Filippo Perocco (1972)

Dai canti immaginari per otto contrabbassi
nuova composizione commissionata da Ravenna Festival e Associazione
Alessandro Scarlatti di Napoli

Fabio Cifariello Ciardi (1960)

Cupio dissolvi per otto contrabbassi e voci registrate
nuova composizione commissionata da Ravenna Festival e Associazione
Alessandro Scarlatti di Napoli

Sofia Gubaidulina

Mirage: The Dancing Sun per otto contrabbassi, versione per quattro
contrabbassi di Daniele Roccato